



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Registro Deliberazioni del 07/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF 2026-2029 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026

L'anno duemilaventisei addì sette del mese di luglio alle ore 18:30, presso la Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
GHIOLDI LUCIO GIUSEPPE	PRESENTE	VALERIO LETIZIA	PRESENTE
MARTUCCI GIADA	ASSENTE	LEO GIUSEPPE	PRESENTE
PIZZOLANTE ANDREA	PRESENTE	DOLCETTO ALEX	PRESENTE
MANTEGAZZA RENZO MARIO	PRESENTE	NARDI GIUSEPPE	PRESENTE
CATONE STEFANO GIANFRANCESCO	PRESENTE	TREZZI ANDREA	ASSENTE
TISANO SONIA	PRESENTE	MALAGODI ALESSANDRO	PRESENTE
BROGIN LORENZO	PRESENTE		

Presenti: 11

Assenti: 2

Gli assessori esterni, non facente parte del Consiglio Comunale, risultano:

Assessori esterni:	
SAPORITI ROBERTO STEFANO	ASSENTE
CASSARA' SIMONA VITTORIANA	PRESENTE
COMETTI FIORELLA	PRESENTE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Angerillo.

Il Signor Ghioldi Lucio Giuseppe, Il Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO ATTO che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»*;

VISTO altresì quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che tale termine generale è stato tuttavia derogato, con specifico riferimento alla TARI, dall'art. 3, comma 5^{quiquies} D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, il quale ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

EVIDENZIATO che quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che *«nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*, così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il termine del 30 aprile fissato a livello normativo per l'approvazione da parte dei Comuni della manovra TARI è stato ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 677 L. 30 dicembre 2025 n. 199 (Legge di Bilancio 2026), il quale prevede che *«all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole "30 aprile", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "31 luglio"»*;

CONSIDERATO che, con riferimento alla TARI, nella determinazione delle tariffe occorre tenere conto delle disposizioni introdotte da ARERA nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento alla disciplina per la predisposizione del PEF, introdotta con delibera n. 138/2021/R/RIF, con cui è stato avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 (MTR-2), cui è seguita, in data 5 agosto 2025, l'approvazione della Delibera n. 397/2025/RIF, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), nell'ambito della quale ARERA ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

CONSIDERATO che tali disposizioni, pur essendo destinate a incidere sulla metodologia di definizione dei Piani Finanziari TARI, non hanno introdotto specifiche modifiche in relazione ai termini di definizione delle tariffe della TARI tributo, che continuano ad essere disciplinate dalla L. 147/2013 e dalle norme attuative del D.P.R. 158/1999, che – in base alle norme attualmente vigenti – rimarranno applicabili anche per il 2026;

DATO ATTO che, con Determina del 18 dicembre 2018 n. 311, il Comune di Marnate capofila ha aggiudicato in via definitiva l'appalto di servizio di raccolta

avvio recupero e smaltimento servizi aggiuntivi rifiuti urbani e igiene ambientale tra i Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Cislago, all'ATI costituita dalle ditte Econord S.p.A. Acsm-Agam ambiente S.r.l. e Agesp (CIG 7489374), in forza del Contratto d'appalto per la gestione dei rifiuti urbani di igiene urbana e dei connessi servizi informativi dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2026 sottoscritto in data 17 settembre 2021, CIG 7842189B14 tra il Comune e la Società Econord S.p.A.;

DATO ATTO che il servizio di igiene urbana e ambientale all'interno del Comune di Solbiate Olona è attualmente svolto da Econord S.p.A. in ATI con Agesp S.p.A. e ACSM AGAM Ambiente S.r.l., che opera in forza del citato Contratto di Appalto per la gestione dei rifiuti urbani di igiene urbana e dei connessi servizi informativi dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2026, CIG 7842189B14, prorogato al 30 giugno 2026 con accettazione da parte del gestore uscente Prot.n. 4480/2026;

DATO ATTO che, rendendosi necessario procedere con un nuovo appalto del servizio di raccolta rifiuti e gestione del centro raccolta Comunale, si è approvato lo schema di contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel Comune di Solbiate Olona da parte di ALA S.r.l., con Delibera di Consiglio Comunale del 7 marzo 2026 n. 3, la cui sottoscrizione, trascorso il periodo di cui agli artt. 17 e 31 del D.Lgs. n. 201/2022, è stata perfezionata con atto Notarile Repertorio n. 15821 Raccolta n. 11055 il 26 giugno 2026, acquisite le partecipazioni sociali in AMGA, mediante girata azionaria dal Comune cedente di Canegrate presso Studio Notarile, in data 8 giugno 2026;

VISTO, alla luce di tali nuove disposizioni, il PEF 2026-2029 trasmesso dal Gestore del servizio uscente, per la scadenza contratto al 30 marzo 2026 prorogato al 30 giugno 2026, inserito per il primo semestre 2026 e dal Gestore entrante *in house* dal 1° luglio 2026, elaborato sulla base del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) e integrato con i costi di competenza del Comune, da ritenersi confacente alle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana;

DATO ATTO che, in sede di approvazione delle tariffe della TARI, occorre tenere altresì conto delle indicazioni legate all'approvazione, da parte di ARERA, della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*»;

VISTA la Delibera n. 386/2023/R/RIF, con cui ARERA ha previsto l'«*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*», introducendo le componenti tariffarie (denominate $UR_{1,a}$ e $UR_{2,a}$), di cui è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 e negli anni successivi che riguardano:

- $UR_{1,a}$: la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (art. 1, comma 2, lett. a) L. 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bter) D.Lgs 152/2006) e dei rifiuti volontariamente raccolti (art. 1, comma 2, lett. b) L. 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera

bter) D.Lgs 152/2006), con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 0,10 €/utenza per anno

- $UR_{2,a}$: la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 1,50 €/utenza per anno;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24, pubblicato nella G.U. del 13 marzo 2025 n. 60, recante «*Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate*», che ha previsto una riduzione del 25 per cento della TARI o della tariffa corrispettiva per i nuclei familiari con:

- ISEE non superiore a € 9.530,00;
- ISEE fino € 20.000,00, per famiglie con almeno quattro figli a carico;

VISTA la Delibera n. 133/2025/R/RIF, con cui ARERA, in attuazione di tale D.P.C.M. e ponendosi come obiettivo quello di armonizzare il nuovo meccanismo perequativo legato al *bonus* rifiuti con i meccanismi perequativi istituiti con Delibera n. 386/2023/R/RIF, ha modificato l'Allegato A alla medesima Delibera n. 386/2023/R/RIF, istituendo un'ulteriore componente perequativa unitaria (denominata $UR_{3,a}$), con unità di misura per anno attualmente fissata in € 6,00 per utenza, ai fini del finanziamento del cd. *bonus sociale TARI*, che, sulla base di quanto disposto da ARERA nella Delibera n. 355/2025/R/RIF troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2026;

DATO atto che sono pervenute n. 142 DSU nel flusso disponibile su Sgate dal 01/03/2026 e:

- Che per N.62 DSU non verrà riconosciuto il Bonus perché non soddisfatti i requisiti previsti dall'Autorità (non risultano a ruolo TARI 2025 e saranno oggetto di verifica ed accertamento
- Che per N. 78 DSU verrà riconosciuto il Bonus sociale Rifiuti in compensazione direttamente sulla prima Rata Tari 2026; i destinatari hanno ricevuto entro il 30 Giugno lettera con comunicazione detrazione in bolletta 2026
- L'importo totale di quanto riconosciuto è per un totale di Euro 2.730,06 che trova copertura nei residui passivi del bilancio 2025

- Che per N. 2 DSU verrà inviato Bonifico a fronte lettera inviata entro il 30 Giugno con richiesta IBAN per rimborso per un totale bonus Euro 34,31 che trova copertura nei residui passivi del bilancio 2025

DATO ATTO che, in sede di prima applicazione nel 2026, il Bonus Sociale Rifiuti verrà erogato con le seguenti modalità per dare attuazione a quanto stabilito da ARERA nell'art. 10 del TUBR, nel rispetto del principio di economicità dell'attività amministrativa:

- nei confronti di tutti gli intestatari di DSU che risultavano intestatari di un'utenza ai fini TARI 2025, che non risultino più iscritti nell'elenco dei soggetti passivi TARI per l'anno 2026, si provvederà all'emissione, entro il 30 giugno 2026, in conformità a quanto indicato nell'art. 10.1 TUBR, di specifica nota indicante l'importo del bonus dovuto, con richiesta di restituzione di modulo precompilato contenente l'indicazione dell'IBAN su cui dovrà essere effettuato il bonifico, con rimessa diretta a favore del beneficiario;
- nei confronti di tutti gli intestatari di DSU che non risultino intestatari di un'utenza ai fini TARI, si provvederà a effettuare un controllo sulla presenza nel nucleo familiare dell'intestatario della DSU di un soggetto passivo ai fini TARI, a cui verrà riconosciuto il bonus sociale; nel momento in cui non dovesse essere individuato un familiare convivente intestatario di un'utenza ai fini TARI, non verrà riconosciuto il bonus sociale, fatto salvo lo svolgimento dell'attività di accertamento per verificare che non ci si trovi in presenza di un'omessa denuncia ai fini TARI dell'immobile destinato ad abitazione del nucleo familiare, per cui il bonus sociale verrà riconosciuto solo a seguito della regolarizzazione della posizione, ai sensi dell'art. 10.7 e 10.8 TUBR;
- per tutti gli ulteriori soggetti che risultino iscritti nell'elenco dei soggetti passivi ai fini TARI per l'anno 2026, entro il 30 giugno 2026 verrà trasmessa una specifica nota, in cui verrà indicato l'importo del bonus sociale spettante e verrà indicato che il riconoscimento dell'agevolazione verrà effettuato mediante compensazione diretta all'interno dell'avviso di pagamento TARI 2026, a fronte del preventivo adempimento della relativa obbligazione tributaria, nonché delle obbligazioni tributarie relative alle annualità precedenti.

DATO ATTO che tali componenti perequative non sono destinate a trovare applicazione diretta all'interno del PEF, in quanto non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione rifiuti, ma

dovranno essere inserite in fase di elaborazione degli avvisi di pagamento, per cui – pur a fronte delle criticità già sollevate dall'IFEL in relazione all'applicazione delle componenti perequative denominate $UR_{1,a}$ e $UR_{2,a}$ $UR_{3,a}$ – si ritiene che anche l'istituzione della componente perequativa denominata $UR_{3,a}$ non inciderà sulla determinazione delle tariffe TARI applicabili dal 2026, ma esclusivamente sulla disciplina relativa alla sua riscossione, da introdurre in sede regolamentare;

DATO ATTO che i maggiori costi derivanti dall'incremento delle tariffe di raccolta rifiuti e spazzamento nella semestrale 2026 da parte del Gestore Econord sono stati imputati nel piano finanziario e dunque nella tariffazione 2026-2029, e quindi nelle tariffe 2026, in occasione del quale si è tenuto conto anche della TARI recuperata da omesse e infedeli denunce, con l'obiettivo di calmierare gli aumenti incompressibili dovuti agli adeguamenti ISTAT, alle variazioni degli altri fattori della produzione, e dell'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità TARI;

CONSIDERATO che, nella definizione delle tariffe della TARI, occorre tenere inoltre in considerazione le modifiche introdotte al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) dal D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, che ha determinato una nuova classificazione dei rifiuti, non prevedendo più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, così come la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole, in relazione alle superfici produttive di rifiuti speciali), che hanno già inciso sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI degli anni 2021-2025, in particolare a fronte della modifica introdotta dal D.Lgs. 116/2020 all'art. 238, comma 10 D.Lgs. 152/2006, prevedendo la possibilità per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b) ter), punto 2, che li conferiscono per almeno un biennio al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi di essere escluse dalla corresponsione della parte variabile della TARI;

DATO ATTO che la risultanza attualmente riscontrabile dalla documentazione presentata dalle Utenze non Domestiche riconducibile all'uscita dal servizio pubblico in base al D.Lgs. 116/2020 è pari a € 73.089,00, che costituisce una minore entrata e si ripercuote sulle Tariffe 2026 per il periodo regolatorio 2026/2029;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere a una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani

o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma e che tale disposizione comporta, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al 60 per cento della parte variabile della tariffa, così come previsto dal Comune di Solbiate Olona con Delibera di Consiglio Comunale del 22 aprile 2023 n. 3 per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il 50 per cento della produzione ponderale complessiva;

DATO ATTO che, per far fronte a questa ulteriore riduzione, l'Amministrazione Comunale ha previsto lo stanziamento nel Bilancio 2026 di una somma massima pari ad € di 5.000,00, considerato che l'Amministrazione e l'Ufficio Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del PEF TARI trasmesso dai Gestori uscente ed entrante e delle risultanze dei fabbisogni standard, così da poter provvedere alla determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2026, per garantire la copertura del costo del servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654 L. 147/2013, in base al quale *«in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»*;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale del 30 aprile 2025 n. 4, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2025;

VISTI il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 23 aprile 2024 n. 12 e riservato il suo eventuale aggiornamento nei termini di legge;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili competenti ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione: favorevoli n. 7, astenuti n. 4 (Dolcetto, Nardi, Malagodi, Pizzolante); contrari nessuno;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **DI APPROVARE**, ai fini della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, il PEF per il terzo periodo regolatorio 2026/2029 allegato alla presente e trasmesso dai Gestori del servizio, quello uscente al 30 giugno 2026 e quello entrante *in house* dal 1° luglio 2026, elaborato sulla base del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) e integrato con i costi di competenza del Comune, da ritenersi confacente alle modalità di svolgimento dei servizi di

igiene urbana e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di poter determinare le tariffe TARI da applicare nell'anno 2026;

- **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2026 secondo lo schema allegato, dando atto che – sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 446/1997, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 388/2000 e dall'art. 27, comma 8 L. 448/2001, poi integrato dall'art. 3, comma 5 *quiquies* D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022 – le tariffe approvate con il presente provvedimento avranno efficacia dal 1° gennaio 2026, essendo state adottate entro il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione della manovra TARI da parte dei Comuni;

- **DI STABILIRE** che, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24 e dalla Delibera di ARERA n. 133/2025/R/RIF, con cui è stata prevista l'istituzione di un nuovo meccanismo perequativo legato al *bonus* rifiuti a favore dei nuclei familiari a reddito ridotto, nell'ambito della TARI 2026 dovrà essere applicata una nuova componente perequativa unitaria, denominata *UR_{3,a}*, con unità di misura per anno attualmente fissata in € 6,00 per utenza, che non rientrerà peraltro nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione rifiuti, ma dovrà essere inserita in fase di elaborazione degli avvisi di pagamento, per cui tale componente perequativa non incide sulla determinazione delle tariffe TARI applicabili dal 2026, ma esclusivamente sulla disciplina relativa alla sua riscossione, da introdurre in sede regolamentare;

- **DI STABILIRE** che, alla luce di quanto sopra, gli importi dovuti ai fini TARI per l'anno 2026 saranno riscossi in due rate consecutive, alle seguenti scadenze:

- 16 ottobre 2026;

- 30 novembre 2026;

- **DI DARE ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 *bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2026 sulla base di quanto disposto dall'art. 15 *bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- **DI DICHIARARE**, con la seguente votazione: favorevoli n. 7, astenuti n. 4 (Dolcetto, Nardi, Malagodi, Pizzolante); contrari nessuno, il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

- **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Ghioldi Lucio Giuseppe

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Consigliere Anziano

Martucci Giada

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Angerillo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	256.055,00	506.555,00	762.610,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
$(1+Y_a)R_{CTF,a/r}$	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0,00		0,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
$b(AR_a)$		0,00	0,00
$b(1+@a)AR_{CONAI,a}$		0,00	0,00
$(1+Y_a)R_{CTV,a/r}$		0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		0,00	0,00
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
Totali	256.055,00	506.555,00	762.610,00
	33,58 %	66,42 %	100,00 %

% Copertura anno 2026			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			762.610,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	256.054,70	506.555,30	762.610,00
UTENZE DOMESTICHE	87.698,73	212.748,67	300.447,40
% su totale di colonna	34,25 %	42,00 %	39,40 %
% su totale utenze domestiche	29,19 %	70,81 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	168.355,96	293.806,64	462.162,60
% su totale di colonna	65,75 %	58,00 %	60,60 %
% su totale utenze non domestiche	36,43 %	63,57 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2025	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.831.925,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	2.831.925,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	1.642.540,63	58,00
UTENZE DOMESTICHE	1.189.384,37	42,00
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,77 %

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	822	100.263,00
Famiglie di2 componenti	705	94.166,00
Famiglie di3 componenti	469	65.899,00
Famiglie di4 componenti	313	44.174,00
Famiglie di5 componenti	77	12.695,00
Famiglie di6 o più componenti	18	3.111,00
Totali	2.404,00	320.308,00

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	2.873,00
2	Cinematografi e teatri	1	0,01
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	36	25.336,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	629,00
5	Stabilimenti balneari	1	0,01
6	Esposizioni, autosaloni	5	2.885,00
7	Alberghi con ristorante	2	18.390,00
8	Alberghi senza ristorante	3	3.598,00
9	Case di cura e riposo / caserme	1	81.523,00
10	Ospedali	1	738,00
11	Uffici e agenzie	16	2.659,00
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	21	2.085,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	1.350,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	394,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0,01
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	0,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12	821,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	906,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1.272,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	81	40.003,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	43	25.515,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	567,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	0,01
24	Bar, caffè, pasticceria	9	1.317,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	2.051,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	5.261,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	621,00
28	Ipermercati di generi misti	1	6.722,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	0,01
30	Discoteche, night club	1	0,01
	Totali	288	227.516,07

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)	Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,80	0,600,80 1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,401,60 1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,05	1,802,00 2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,202,60 3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,23	2,903,20 3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,403,70 4,10	

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)		Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)		Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40 0,67	0,54		3,28 5,50	4,39	
2	Cinematografi e teatri	0,30 0,43	0,36		2,50 3,50	3,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51 0,60	0,55		4,20 4,90	4,55	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76 0,88	0,82		6,25 7,21	6,73	
5	Stabilimenti balneari	0,38 0,64	0,51		3,10 5,22	4,16	
6	Esposizioni, autosaloni	0,34 0,51	0,43		2,82 4,22	3,52	
7	Alberghi con ristorante	1,20 1,64	1,42		9,85 13,45	11,65	
8	Alberghi senza ristorante	0,95 1,08	1,02		7,76 8,88	8,32	
9	Case di cura e riposo	1,00 1,25	1,12		8,20 10,22	9,21	
10	Ospedali	1,07 1,29	1,18		8,81 10,55	9,68	
11	Uffici e agenzie	1,07 1,52	1,30		8,78 12,45	10,61	
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55 0,61	0,58		4,50 5,03	4,77	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99 1,41	1,20		8,15 11,55	9,85	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio,	1,11 1,80	1,46		9,08 14,78	11,93	

	plurilicenze				
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60 0,72 0,83		4,92 5,86 6,81	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09 1,44 1,78		8,90 11,74 14,58	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09 1,28 1,48		8,95 10,54 12,12	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82 0,92 1,03		6,76 7,62 8,48	

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)		Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)		Kd (ad-hoc)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09 1,41	1,25		8,95 11,55	10,25	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38 0,92	0,65		3,13 7,53	5,33	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55 1,09	0,82		4,50 8,91	6,70	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57 9,63	7,60		45,67 78,97	62,32	
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85 7,63	6,24		39,78 62,55	51,16	
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96 6,29	5,12		32,44 51,55	42,00	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02 2,76	2,39		16,55 22,67	19,61	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54 2,61	2,08		12,60 21,40	17,00	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17 11,29	9,23		58,76 92,56	75,66	
28	Ipermercati di generi misti	1,56 2,74	2,15		12,82 22,45	17,63	
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50 6,92	5,21		28,70 56,78	42,74	
30	Discoteche, night club	1,04 1,91	1,48		8,56 15,68	12,12	

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	822	100.263,00	34,19 %	121,97
Famiglie di 2 componenti	705	94.166,00	29,33 %	133,57
Famiglie di 3 componenti	469	65.899,00	19,51 %	140,51
Famiglie di 4 componenti	313	44.174,00	13,02 %	141,13
Famiglie di 5 componenti	77	12.695,00	3,20 %	164,87
Famiglie di 6 o più componenti	18	3.111,00	0,75 %	172,83
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
Totali	2.404	320.308,00	100%	133,24

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,80	80.210,40	0,28	22.843,42	0,2278
Famiglie di 2 componenti	0,94	88.516,04	0,28	25.208,80	0,2677
Famiglie di 3 componenti	1,05	69.193,95	0,28	19.706,04	0,2990
Famiglie di 4 componenti	1,14	50.358,36	0,28	14.341,75	0,3247
Famiglie di 5 componenti	1,23	15.614,85	0,28	4.447,02	0,3503
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	4.044,30	0,28	1.151,79	0,3702
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,28	0,00	0,0000
Totali		307.937,90		87.698,83	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Q _{uv}	Euro	Euro/Utenza
	K _b	K _b *N _{uc}	Q _{tot} / Somm N (n) * K _b (n)	Q _{uv} *K _b *N _{uc}	Q _{uv} *K _b
Famiglie di 1 componente	1,00	822,00	56,47	46.420,36	56,4725
Famiglie di 2 componenti	1,60	1.128,00	56,47	63.700,93	90,3559
Famiglie di 3 componenti	1,80	844,20	56,47	47.674,04	101,6504
Famiglie di 4 componenti	2,20	688,60	56,47	38.886,93	124,2394
Famiglie di 5 componenti	2,90	223,30	56,47	12.610,30	163,7701
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	61,20	56,47	3.456,11	192,0063
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	56,47	0,00	0,0000
Totali		3.767,30	56,47	212.748,67	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	84,26	69.263,78	23,05 %
Famiglie di 2 componenti	126,11	88.909,73	29,59 %
Famiglie di 3 componenti	143,67	67.380,09	22,43 %
Famiglie di 4 componenti	170,06	53.228,68	17,72 %
Famiglie di 5 componenti	221,52	17.057,32	5,68 %
Famiglie di 6 o più componenti	255,99	4.607,91	1,53 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
Totali		300.447,50	100,00 %

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	2.873,00	1,26 %	261,18
2	Cinematografi e teatri	1	0,01	0,00 %	0,01
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	36	25.336,00	11,14 %	703,78
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	629,00	0,28 %	209,67
5	Stabilimenti balneari	1	0,01	0,00 %	0,01
6	Esposizioni, autosaloni	5	2.885,00	1,27 %	577,00
7	Alberghi con ristorante	2	18.390,00	8,08 %	9.195,00
8	Alberghi senza ristorante	3	3.598,00	1,58 %	1.199,33
9	Case di cura e riposo / caserme	1	81.523,00	35,83 %	81.523,00
10	Ospedali	1	738,00	0,32 %	738,00
11	Uffici e agenzie	16	2.659,00	1,17 %	166,19
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	21	2.085,00	0,92 %	99,29
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	1.350,00	0,59 %	192,86
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	394,00	0,17 %	98,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0,01	0,00 %	0,01
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	0,01	0,00 %	0,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12	821,00	0,36 %	68,42
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	906,00	0,40 %	129,43
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1.272,00	0,56 %	318,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	81	40.003,00	17,58 %	493,86
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	43	25.515,00	11,21 %	593,37
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	567,00	0,25 %	283,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	0,01	0,00 %	0,01
24	Bar, caffè, pasticceria	9	1.317,00	0,58 %	146,33
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	2.051,00	0,90 %	1.025,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	5.261,00	2,31 %	1.315,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	621,00	0,27 %	103,50

28	Ipermercati di generi misti	1	6.722,00	2,95 %	6.722,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	0,01	0,00 %	0,01
30	Discoteche, night club	1	0,01	0,00 %	0,01
Totale		288,00	227.516,07	100,00 %	789,99

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	1.149,20	0,6449	741,12	0,2580
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,00	0,6449	0,00	0,1935
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	15.201,60	0,6449	9.803,53	0,3869
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	553,52	0,6449	356,97	0,5675
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,00	0,6449	0,00	0,2451
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	1.471,35	0,6449	948,88	0,3289
7	Alberghi con ristorante	1,64	30.159,60	0,6449	19.449,96	1,0576
8	Alberghi senza ristorante	1,08	3.885,84	0,6449	2.505,98	0,6965
9	Case di cura e riposo / caserme	1,25	101.903,75	0,6449	65.717,83	0,8061
10	Ospedali	1,29	952,02	0,6449	613,96	0,8319
11	Uffici e agenzie	1,30	3.456,70	0,6449	2.229,23	0,8384
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	1.271,85	0,6449	820,22	0,3934
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1.903,50	0,6449	1.227,57	0,9093
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	709,20	0,6449	457,36	1,1608
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,01	0,6449	0,01	0,5353
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,02	0,6449	0,01	1,1479
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	1.215,08	0,6449	783,61	0,9545
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	833,52	0,6449	537,54	0,5933
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1.590,00	0,6449	1.025,39	0,8061
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	36.802,76	0,6449	23.734,14	0,5933
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	20.922,30	0,6449	13.492,81	0,5288
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3.158,19	0,6449	2.036,72	3,5921
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,05	0,6449	0,03	3,1278
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5.215,32	0,6449	3.363,37	2,5538
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	5.660,76	0,6449	3.650,63	1,7799
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	8.101,94	0,6449	5.224,95	0,9931
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al	7,17	4.452,57	0,6449	2.871,47	4,6239

	taglio					
28	Ipermercati di generi misti	1,56	10.486,32	0,6449	6.762,64	1,0060
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	0,04	0,6449	0,02	2,2572
30	Discoteche, night club	1,04	0,01	0,6449	0,01	0,6707
	Totale		261.057,02		168.355,93	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	9.423,44	0,1375	1.295,72	0,4510
2	Cinematografi e teatri	2,50	0,03	0,1375	0,00	0,3438
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90	124.146,40	0,1375	17.070,13	0,6738
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21	4.535,09	0,1375	623,57	0,9914
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,03	0,1375	0,00	0,4263
6	Esposizioni, autosaloni	4,22	12.174,70	0,1375	1.674,02	0,5803
7	Alberghi con ristorante	13,45	247.345,50	0,1375	34.010,01	1,8494
8	Alberghi senza ristorante	8,88	31.950,24	0,1375	4.393,16	1,2210
9	Case di cura e riposo / caserme	10,22	833.165,06	0,1375	114.560,20	1,4053
10	Ospedali	10,55	7.785,90	0,1375	1.070,56	1,4506
11	Uffici e agenzie	10,61	28.211,99	0,1375	3.879,15	1,4589
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5,03	10.487,55	0,1375	1.442,04	0,6916
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55	15.592,50	0,1375	2.143,97	1,5881
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,78	5.823,32	0,1375	800,71	2,0323
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81	0,07	0,1375	0,01	0,9364
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58	0,15	0,1375	0,02	2,0048
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12	9.950,52	0,1375	1.368,20	1,6665
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	6.903,72	0,1375	949,26	1,0478
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	13.038,00	0,1375	1.792,73	1,4094
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	301.222,59	0,1375	41.418,11	1,0354
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,70	170.950,50	0,1375	23.505,69	0,9213
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	25.894,89	0,1375	3.560,55	6,2796
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	0,40	0,1375	0,05	5,4698
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	42.723,48	0,1375	5.874,48	4,4605
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67	46.496,17	0,1375	6.393,22	3,1171
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	66.288,60	0,1375	9.114,68	1,7325
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	36.489,96	0,1375	5.017,37	8,0795
28	Ipermercati di generi misti	12,82	86.176,04	0,1375	11.849,21	1,7628
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	0,29	0,1375	0,04	3,9463
30	Discoteche, night club	8,56	0,09	0,1375	0,01	1,1770

	Totale		2.136.777,20		293.806,87	
--	--------	--	--------------	--	------------	--

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7090	2.036,84	0,44 %
2	Cinematografi e teatri	0,5372	0,01	0,00 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0607	26.873,66	5,81 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,5589	980,54	0,21 %
5	Stabilimenti balneari	0,6713	0,01	0,00 %
6	Esposizioni, autosaloni	0,9092	2.622,90	0,57 %
7	Alberghi con ristorante	2,9070	53.459,96	11,57 %
8	Alberghi senza ristorante	1,9175	6.899,14	1,49 %
9	Case di cura e riposo / caserme	2,2114	180.278,03	39,01 %
10	Ospedali	2,2825	1.684,52	0,36 %
11	Uffici e agenzie	2,2972	6.108,38	1,32 %
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,0850	2.262,26	0,49 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,4974	3.371,54	0,73 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,1931	1.258,07	0,27 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,4716	0,01	0,00 %
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,1527	0,03	0,00 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,6210	2.151,80	0,47 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6411	1.486,80	0,32 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,2155	2.818,12	0,61 %
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,6287	65.152,24	14,10 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4501	36.998,51	8,01 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,8717	5.597,27	1,21 %
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,5975	0,09	0,00 %
24	Bar, caffè, pasticceria	7,0143	9.237,84	2,00 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,8971	10.043,85	2,17 %
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7256	14.339,63	3,10 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,7034	7.888,84	1,71 %
28	Ipermercati di generi misti	2,7688	18.611,84	4,03 %
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,2034	0,06	0,00 %
30	Discoteche, night club	1,8477	0,02	0,00 %
	Totale		462.162,80	100,00 %

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	822	100.263,00	34,19 %	121,97	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	705	94.166,00	29,33 %	133,57	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	469	65.899,00	19,51 %	140,51	1,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	313	44.174,00	13,02 %	141,13	1,14	2,20
Famiglie di 5 componenti	77	12.695,00	3,20 %	164,87	1,23	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	18	3.111,00	0,75 %	172,83	1,30	3,40
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	2.404	320.308,00	100,00 %	133,24		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,2278	27,7900	56,4725	56,4725	84,2625
Famiglie di 2 componenti	0,2677	35,7572	90,3559	45,1780	126,1131
Famiglie di 3 componenti	0,2990	42,0171	101,6504	33,8835	143,6676
Famiglie di 4 componenti	0,3247	45,8203	124,2394	31,0598	170,0597
Famiglie di 5 componenti	0,3503	57,7535	163,7701	32,7540	221,5236
Famiglie di 6 o più componenti	0,3702	63,9884	192,0063	32,0011	255,9948
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **SOLBIATE OLONA** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2026**

Piano tariffario: **piano Tariffario TARI 2026 Solbiate Olona**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/ m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	2.873,00	0,40	3,28	0,2580	0,4510	0,7090
2	Cinematografi e teatri	1	0,01	0,30	2,50	0,1935	0,3438	0,5372
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	36	25.336,00	0,60	4,90	0,3869	0,6738	1,0607
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	629,00	0,88	7,21	0,5675	0,9914	1,5589
5	Stabilimenti balneari	1	0,01	0,38	3,10	0,2451	0,4263	0,6713
6	Esposizioni, autosaloni	5	2.885,00	0,51	4,22	0,3289	0,5803	0,9092
7	Alberghi con ristorante	2	18.390,00	1,64	13,45	1,0576	1,8494	2,9070
8	Alberghi senza ristorante	3	3.598,00	1,08	8,88	0,6965	1,2210	1,9175
9	Case di cura e riposo / caserme	1	81.523,00	1,25	10,22	0,8061	1,4053	2,2114
10	Ospedali	1	738,00	1,29	10,55	0,8319	1,4506	2,2825
11	Uffici e agenzie	16	2.659,00	1,30	10,61	0,8384	1,4589	2,2972
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	21	2.085,00	0,61	5,03	0,3934	0,6916	1,0850
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	1.350,00	1,41	11,55	0,9093	1,5881	2,4974
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	394,00	1,80	14,78	1,1608	2,0323	3,1931
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0,01	0,83	6,81	0,5353	0,9364	1,4716
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	0,01	1,78	14,58	1,1479	2,0048	3,1527
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12	821,00	1,48	12,12	0,9545	1,6665	2,6210
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	906,00	0,92	7,62	0,5933	1,0478	1,6411

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/ m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1.272,00	1,25	10,25	0,8061	1,4094	2,2155
20	Attività industriali con capannoni di produzione	81	40.003,00	0,92	7,53	0,5933	1,0354	1,6287
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	43	25.515,00	0,82	6,70	0,5288	0,9213	1,4501
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	567,00	5,57	45,67	3,5921	6,2796	9,8717
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	0,01	4,85	39,78	3,1278	5,4698	8,5975
24	Bar, caffè, pasticceria	9	1.317,00	3,96	32,44	2,5538	4,4605	7,0143
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	2.051,00	2,76	22,67	1,7799	3,1171	4,8971
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	5.261,00	1,54	12,60	0,9931	1,7325	2,7256
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	621,00	7,17	58,76	4,6239	8,0795	12,7034
28	Ipermercati di generi misti	1	6.722,00	1,56	12,82	1,0060	1,7628	2,7688
29	Banchi di mercato genere alimentari	1	0,01	3,50	28,70	2,2572	3,9463	6,2034
30	Discoteche, night club	1	0,01	1,04	8,56	0,6707	1,1770	1,8477
	Totali	288,00	227.516,07					